

Condizioni per carte di debito

1. Validità delle disposizioni contrattuali

Al più tardi con l'utilizzo di una carta di debito (di seguito denominata *carta*) emessa da Credit Suisse (Svizzera) SA (di seguito denominata *banca*), ai clienti e a ciascun titolare di una procura sulla carta designato dal cliente (di seguito denominati collettivamente *aventi diritto alla carta*) si applicano:

- (i) queste condizioni;
- (ii) le commissioni e i prezzi della banca applicabili al momento dell'utilizzo della carta; e
- (iii) le altre disposizioni contrattuali e condizioni della banca contenute nella domanda sottoscritta dal cliente o presentata tramite il canale elettronico e nella versione attuale del foglio informativo di prodotto

(di seguito denominate collettivamente *disposizioni contrattuali*).

Per il resto si applicano le Condizioni generali della banca.

2. Modifica delle disposizioni contrattuali

La banca ha la facoltà di modificare, limitare o abolire la portata e le modalità di utilizzo di una carta (p.es. riguardo al tipo di autorizzazione, ai limiti) e di modificare le disposizioni contrattuali.

Le modifiche vengono opportunamente notificate, anche se di norma ciò non avviene tramite una comunicazione individuale, e si considerano accettate nel momento in cui una carta viene utilizzata dopo l'entrata in vigore delle modifiche.

La versione attuale delle disposizioni contrattuali è disponibile presso la banca o nel sito web del corrispondente prodotto della banca.

3. Cessazione del rapporto contrattuale

Ciascuna delle parti può disdire il presente contratto in qualsiasi momento. Inoltre un cliente può revocare in qualsiasi momento una procura sulla carta mediante comunicazione alla banca.

Al termine del contratto e/o in caso di revoca di una procura, tutte le carte interessate devono essere spontaneamente e immediatamente rese inutilizzabili p.es. mediante taglio.

In caso di ritiro anticipato, restituzione o distruzione anticipata della carta non sussiste alcun diritto a un rimborso della tassa annua. La banca, nonostante la disdetta o la revoca di una procura sulla carta, resta autorizzata ad addebitare su un conto del cliente presso la banca tutti gli importi riconducibili all'utilizzo della carta per operazioni effettuate prima che la stessa fosse resa inservibile.

4. Emissione, periodo di validità e rinnovo della carta

Dopo che la banca ha esaminato e accettato la domanda di carta, ciascun avente diritto riceve una **carta personale non trasferibile** e una combinazione numerica personale per ciascuna carta, che deve restare segreta (numero di identificazione personale, di seguito *NIP*). Il NIP che viene consegnato è una combinazione numerica specifica di ogni carta che viene emessa automaticamente dal computer e non è nota alla banca, né a terzi. Questo NIP può essere modificato presso gli appositi bancomat.

La carta è valida fino alla scadenza indicata sulla stessa. In caso di normale svolgimento delle operazioni e in assenza di un'esplicita rinuncia dell'avente diritto alla carta, la stessa viene sostituita automaticamente con una nuova carta prima della scadenza indicata. Se un avente diritto alla carta non riceve la nuova carta dieci giorni prima della scadenza della precedente, è tenuto a comunicarlo alla banca.

Tutte le carte sono di proprietà della banca.

5. Obbligo di copertura del cliente, diritto di addebitamento della banca

La carta deve fare riferimento a un conto concordato tra la banca e il cliente, sul quale vengono registrate le transazioni effettuate con la carta (di seguito denominato *conto di addebito*). La carta può essere utilizzata solo se sul conto di addebito è disponibile la copertura necessaria (avere o limite di credito, se concesso dalla banca).

La banca è autorizzata ad addebitare sul conto di addebito o registrare come addebito tutti gli importi derivanti dall'utilizzo della carta, anche quelli prenotati o registrati in via provvisoria (p.es. la cauzione presso gli autonoleggi). Un importo prenotato o registrato in via provvisoria può rimanere registrato sul conto di addebito per un massimo di 30 giorni di calendario, viene computato sul limite della carta e sull'avere sul conto di addebito come un addebito definitivo e pertanto comporta una limitazione della liquidità sul conto di addebito.

In via di principio lo scoperto in conto non è consentito per pagamenti e prelievi di contanti da parte di clienti minorenni. Le transazioni effettuate in una valuta che non corrisponde alla valuta del conto di addebito vengono convertite nella valuta del conto di addebito al corso di conversione bancario in uso. Nonostante la verifica del saldo attuale del conto al momento del pagamento, a seconda del tasso di cambio può accadere che al momento della registrazione definitiva il saldo del conto risulti negativo.

La banca ha il diritto di rifiutare una transazione senza addurre motivi se sul conto di addebito non è disponibile una copertura sufficiente, ossia se la registrazione della transazione porterebbe a un saldo negativo sul conto. In caso di rifiuto la banca non risponde dei danni o dei costi risultanti, quali interessi di mora o spese di sollecito. In caso di superamento dell'aver la banca può esigere immediatamente gli importi dovuti.

6. Utilizzi della carta (funzioni, possibilità di autorizzazione)

Le possibilità di utilizzo attualmente possibili con la carta (prelievamento di contanti sul territorio nazionale e all'estero, pagamento una tantum o ricorrente di merci e servizi nei negozi tradizionali, via telefono oppure online, ecc.) sono stabilite dalla banca. Una panoramica degli utilizzi attuali della carta, indicazioni per il corretto utilizzo e informazioni su condizioni e spese per l'utilizzo della carta sono disponibili presso la banca (p.es. foglio informativo di prodotto) o su Internet nel sito web del prodotto della banca.

È vietato l'impiego della carta per scopi diversi dal prelievamento diretto di denaro contante o dal pagamento di merci o servizi o per finalità che secondo l'opinione della banca sono scorrette o illegali.

Ogni carta emessa dalla banca è soggetta ai limiti stabiliti dalla banca stessa. Questi limiti vengono comunicati con modalità adeguate. Spetta al cliente informare dei limiti gli eventuali titolari di procure sulla carta.

Per l'utilizzo conforme al contratto della carta sono disponibili, in funzione del punto di accettazione della carta, le seguenti **possibilità di autorizzazione**:

(a) autorizzazione mediante inserimento del NIP scelto dall'avente diritto alla carta

p.es. per il prelievamento di denaro contante presso bancomat appositamente contrassegnati o presso offerenti che recano l'apposito contrassegno;

(b) autorizzazione mediante l'utilizzo di un codice 3D Secure

p.es. presso un rivenditore online per il quale l'avente diritto alla carta, in aggiunta alle condizioni e ai mezzi di legittimazione validi per il singolo servizio, al momento del pagamento con la carta deve inserire un codice;

(c) autorizzazione solo mediante l'indicazione del nome, del numero della carta, della data di scadenza e, se richiesto e presente, del codice di verifica (CVV, CVC) applicato sulla carta

In questo modo l'avente diritto alla carta, p.es. nel caso di un acquisto via telefono, su Internet o tramite un altro canale di corrispondenza, rinuncia a un'autenticazione forte del cliente.

(d) autorizzazione mediante utilizzo della carta senza inserimento del NIP o di un altro mezzo di legittimazione in punti di pagamento automatizzati

Metodo di pagamento p.es. presso distributori automatici di biglietti, caselli autostradali, parcheggi o mediante pagamento senza contatto;

(e) autorizzazione mediante il conferimento di un'autorizzazione permanente al punto di accettazione della carta

L'autorizzazione permanente consente al punto di accettazione della carta di addebitare pagamenti ricorrenti (p.es. abbonamenti mensili, servizi online periodici) tramite la carta indicata.

Se l'autorizzazione dei pagamenti ricorrenti o l'addebito delle **prestazioni non sono più desiderati, gli stessi devono essere revocati o disdetti direttamente presso il punto di accettazione della carta**. In caso di un'eventuale disdetta della carta, per tutti i servizi che prevedono addebiti ricorrenti, il titolare è tenuto a modificare autonomamente la modalità di pagamento presso il punto di accettazione della carta o a procedere alla disdetta.

La banca ha la facoltà, **senza preventiva informazione, di comunicare il numero della carta e la data di scadenza di una nuova carta ai commercianti** che l'avente diritto alla carta ha autorizzato per il pagamento delle prestazioni mediante il salvataggio delle informazioni della carta (informazioni sul conto **Card-on-File, COF (Automatic Billing Updater)**).

7. Legittimazione e assunzione del rischio

Con l'autorizzazione della transazione (vedere il punto 6), il credito del punto di accettazione della carta viene confermato dal cliente e alla banca viene dato incarico esplicito e irrevocabile di pagare gli importi al punto di accettazione della carta in questione.

Ogni persona che si identifichi tramite l'inserimento della carta e la digitazione del rispettivo NIP o l'utilizzo di altri mezzi di legittimazione presso un punto di accettazione della carta, inclusi i punti di pagamento automatizzati (ad esempio negli autosilo, ai caselli autostradali o ai dispositivi di pagamento senza contatto) viene considerata autorizzata a effettuare eventuali transazioni con la carta (prelievamento di contanti, pagamento presso un commerciante oppure online, ecc.) anche nel caso in cui tale persona non sia l'effettivo avente diritto alla carta.

Per i prelievamenti di contanti, nella maggior parte dei bancomat viene rilasciato su richiesta un giustificativo di transazione; per il pagamento di merci e servizi tale giustificativo viene rilasciato automaticamente o su richiesta. La banca stessa non spedisce giustificativi di questo tipo.

La banca non si assume alcuna responsabilità per le operazioni stipulate con la carta. Il cliente, in particolare, deve chiarire eventuali contestazioni di merci e servizi, controversie e diritti derivanti da negozi giuridici direttamente con il corrispondente punto di accettazione. Il diritto di addebitamento della banca persiste senza limitazioni.

È altresì esclusa qualsiasi responsabilità della banca nel caso in cui il punto di accettazione rifiuti di accettare la carta o non sia possibile eseguire un pagamento o un prelievamento con la carta. Ciò vale anche in caso di impossibilità di utilizzare la carta presso un bancomat, o se la carta p. es. viene danneggiata o resa inutilizzabile dal bancomat.

8. Spese

Per l'emissione di una carta, la relativa autorizzazione e per la gestione delle transazioni effettuate con la stessa, nonché per gli oneri e costi correlati, la banca è autorizzata ad addebitare al cliente spese e commissioni in base alle tariffe in vigore.

La banca si riserva la facoltà di riscuotere nuove spese e commissioni o di modificare le spese e commissioni esistenti. Le spese, commissioni e modifiche vengono segnalate con modalità appropriate, ma di norma non tramite comunicazione individuale. Indicazioni sulle tariffe vigenti possono essere richieste presso la banca o sono reperibili sul corrispondente sito web del prodotto della banca.

9. Obblighi di diligenza dell'avente diritto alla carta

L'avente diritto alla carta deve sempre osservare gli obblighi di diligenza sottoindicati. La banca si riserva la facoltà di imporre ulteriori obblighi di diligenza agli aventi diritto alla carta e li comunica agli stessi con modalità appropriate.

(a) Custodia accurata

La carta, il NIP e tutti gli altri mezzi di legittimazione messi a disposizione vanno custoditi con particolare cura per prevenirne l'utilizzo abusivo.

(b) Segretezza del NIP e di tutti gli altri mezzi di legittimazione

Il NIP, il codice 3D Secure e tutti gli altri mezzi di legittimazione messi a disposizione non devono essere rivelati in alcun caso ad altre persone. In particolare, il NIP e le password di altri mezzi di legittimazione non devono essere annotati sulla carta stessa né devono essere custoditi insieme alla carta in qualsiasi altro modo, nemmeno in forma alterata.

La banca non richiede mai a un avente diritto alla carta di comunicare il NIP e/o le password.

(c) Obbligo di impiego dei metodi di pagamento sicuro (3D Secure)

Se il punto di accettazione della carta offre un metodo di pagamento sicuro (3D Secure), l'avente diritto alla carta deve eseguire il proprio pagamento tramite tale metodo di pagamento sicuro.

(d) Modifica del NIP, nessuna combinazione numerica nota

Si raccomanda di modificare il NIP iniziale generato meccanicamente dalla banca (vedere il punto 4) con un nuovo NIP scelto dall'avente diritto alla carta. La modifica del NIP può essere effettuata presso gli appositi bancomat con la frequenza desiderata e in qualsiasi momento.

Per aumentare la protezione dall'utilizzo abusivo della carta, il NIP personale modificato o altri mezzi di legittimazione definiti dall'avente diritto alla carta non devono consistere in combinazioni facilmente individuabili (come numero telefonico, data di nascita, targa dell'auto ecc.), né essere annotati sulla carta o custoditi insieme alla carta in qualsiasi altro modo, nemmeno in forma alterata.

(e) Divieto di cessione della carta

L'avente diritto alla carta non può cedere la propria carta, in particolare non deve consegnarla né renderla accessibile in alcun modo a terzi.

(f) Comunicazione immediata alla banca in caso di perdita

In caso di perdita della carta o del NIP nonché in caso di blocco della carta all'interno di uno sportello bancomat, deve essere informato immediatamente il servizio indicato dalla banca.

(g) Controllo dell'estratto conto e comunicazione immediata alla banca in caso di irregolarità

Il cliente è tenuto a controllare gli estratti conto subito dopo averli ricevuti e a notificare immediatamente alla banca le eventuali irregolarità, in particolare gli addebiti derivanti dall'utilizzo abusivo della carta, al più tardi comunque entro 30 giorni dalla ricezione dell'estratto conto del periodo di computo in questione. Il modulo danni debitamente compilato e firmato dev'essere rispedito alla banca entro 10 giorni dalla ricezione.

(h) Segnalazione alla polizia in caso di sospetti reati punibili

In presenza di reati punibili, l'avente diritto alla carta deve sporgere denuncia alla polizia. Questi deve contribuire con il massimo delle proprie conoscenze in merito al chiarimento di un eventuale caso di danneggiamento e a una riduzione del danno da esso risultante.

10. Condizioni per la copertura di un danno

Se l'aveute diritto alla carta ha rispettato tutti i punti delle **disposizioni contrattuali**, in particolare gli obblighi di diligenza indicati al punto 9, **e non è in alcun modo responsabile di comportamenti scorretti**, la banca si assume i danni subiti dal cliente risultanti dall'uso abusivo della carta da parte di terzi in funzione di carta per il prelievamento di contanti o carta di pagamento. Ivi inclusi sono anche i danni derivanti da falsificazione o contraffazione della carta. Non sono da considerarsi «terzi» l'aveute diritto alla carta, il suo coniuge, i parenti stretti o altre persone prossime all'aveute diritto alla carta e le persone conviventi. Non sono coperti i danni dei quali deve rispondere un'assicurazione e quelli conseguenti, di qualsiasi natura essi siano. Il cliente, su richiesta della banca, è tenuto a cedere alla banca i crediti vantati nei confronti di terzi nella misura in cui la banca lo ha risarcito.

L'aveute diritto alla carta che non ottempera agli obblighi previsti dalle disposizioni contrattuali, in particolare agli obblighi di diligenza, risponde pertanto illimitatamente di tutti i danni derivanti dall'uso anche abusivo della carta fino al momento in cui non diviene efficace un eventuale blocco.

11. Guasti, interruzioni di esercizio, blocco

In caso di guasti e interruzioni d'esercizio che compromettono l'utilizzo della carta, l'aveute diritto alla carta non ha diritto al risarcimento dei danni.

La banca è autorizzata a bloccare una carta in qualsiasi momento, senza preventiva comunicazione all'aveute diritto alla carta e senza obbligo di addurne le motivazioni. La banca blocca la carta se un cliente lo richiede esplicitamente, se vengono segnalati una perdita della carta e/o un rischio o problema relativo a NIP o codice, nonché alla data di scadenza del contratto o della procura dell'aveute diritto alla carta.

Gli aventi diritto alla carta che non sono clienti possono bloccare solo le carte intestate a proprio nome. Il blocco può essere richiesto esclusivamente presso il servizio indicato dalla banca. La banca è autorizzata ad addebitare sul conto di addebito tutte le operazioni effettuate con la carta entro i normali termini di esercizio prima che il blocco diventi effettivo. I costi legati al blocco della carta potranno essere addebitati sul conto di addebito.